Parco agricolo e meno consumo di suolo ma nella variante al Pgt resta anche la Tav

Approvato dal Consiglio il ridisegno urbanistico La burocrazia rimanda lo stralcio dello «shunt»

Castenedolo

Elisa Cavagnini

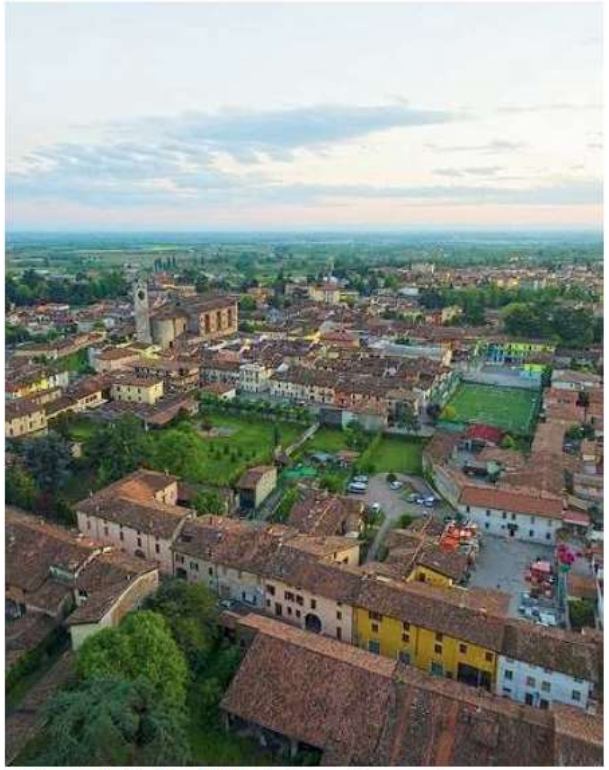
■ Un «Parco agricolo della collina» sempre più vicino ma anche consumo di suolo inferiore alle stime iniziali e, stranezze burocratiche, quali un «tracciato fantasma» della Tav. Sono questi alcuni tra gli argomenti dei quali si è parlato in consiglio comunale in occasione dell'approvazione della seconda variante al Piano di governo del territorio. Il documento, deliberato nel 2011 e recente oggetto di alcune modifiche, pone le basi delle trasformazioni che caratterizzeranno nel medio periodo il paese dei castagni.

Il parco. Innanzitutto il parco, rispetto al quale si è ufficialmente posta la pietra fondante. Questo farà parte di un Plis (Parco locale d'interesse sovra comunale) che sarà pari a oltre 5 chilometri quadrati. Si tratta, come definita dagli architetti Giovanni Cicognetti e Giuliano Filippini, curatori della variante, di «una pregiata area verde che andrà tutelata e valorizzata attraverso progetti ad hoc che possano incentivarne la fruizione».

L'alta velocità non passerà dal paese dei castagni ma la Regione non ha aggiornato il Ptra

Meno consumo di suolo. Altro punto chiave della variante sottolineato dall'Amministrazione è che, rispetto alle stime iniziali effettuate nel 2011, il consumo di suolo sarà inferiore dell'8%. «Questo perché si è cercato sia di soddisfare le esigenze di aziende e privati che chiedevano ampliamenti, sia di andare nella direzione della tutela ambientale» ha spiegato l'Assessore all'ambiente Giulio Barbetta.

Shunt. Tra le stranezze di questa variante, invece, l'obbligatorietà di mantenere sulla carta la presenza del tracciato della Tav. Lo «shunt», vale a dire il tratto di binari da Travagliato a Calcinato, parallelo alla «corda molle», è in realtà stato cancellato dal Cipe nel luglio 2017. Perché quindi mantenere quel tracciato nello strumento urbanistico? La Regione non ha ancora stralciato dal Ptra (Piano territoriale regionale d'area) tale opera e quindi, di fatto, essa, anche se non si farà, deve essere contenuta anche nei Pgt dei comuni per coerenza burocratica.



Castenedolo. Veduta dall'alto del paese dei castagni

Confermata invece la bretella ferroviaria che prevede il collegamento tra Brescia e il Centro Fiera di Montichiari. Convalidata anche la creazione di un nuovo pozzo idrico alle Bettole poiché i soli pozzi attuali di via del Boscone e di via Brescia non sono più sufficienti a garantire approvvigionamento al paese che già in varie occasioni si è dovuto avvalere di appoggi esterni. Dalla minoranza: contrari da «Viva Castenedolo Viva» e da «SìAmo Castenedolo» per incompatibilità nelle scelte politiche che stanno a monte del Pgt. Astenuti i consiglieri Renato Gatta e Giacomo Giglioti. //

Castenedolo

In biblioteca «Perché attrarre il lavoro»?

Per «Il lavoro non si cerca, il lavoro si attrae», domani alle 20.30 nella biblioteca comunale, incontro «Perché attrarre il lavoro?». La partecipazione è libera.

Castenedolo

Stili di vita e prevenzione

Oggi alle 20.30, in biblioteca, «Medicina e stile di vita»: si parlerà di come prevenire cancro, diabete, malattie cardiovascolari e respiratorie.